

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico dell'ASP di Ragusa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 3/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/09 e s.m.i., dal _____

IL SEGRETARIO _____

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'**approvazione** con provvedimento n. _____ del _____
- Ha pronunciato l'**annullamento** con provvedimento n. _____ del _____

come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____
- Immediatamente esecutiva dal _____ Ragusa, _____

IL SEGRETARIO _____

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
- Modifica con provvedimento n. _____ del _____

Ragusa, _____

IL SEGRETARIO _____



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 2997 del 06 DIC. 2019

DIREZIONE AFFARI GENERALI _____

OGGETTO: liquidazione e pagamento spese di registrazione della sentenza n. 1529/2017 della Corte di Appello di Catania (fasc. 913/48/2006) .

L'ESTENSORE _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
U.O.C. AFFARI GENERALI
IL DIRETTORE
AVV. GIOVANNI TOLOMEO

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA
U.O.C. AFFARI GENERALI
IL DIRETTORE
AVV. GIOVANNI TOLOMEO

Proposta di Provvedimento prevenuta alla Segreteria Deliberante il 04 DIC. 2019

VISTO CONTABILE
Si attesta la copertura finanziaria del presente provvedimento

Autorizzazione n. 108/38 del 209 G.E. C.P. F d.Vinc. S.Pass.

Denominazione 509010101 - Imposte e tasse

Autorizzazione come da prospetto allegato

IL FUNZIONARIO _____

IL DIRETTORE U.O.C.
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO/PATRIMONIALE

Il 06 DIC. 2019, nella sede legale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, il Direttore Generale, Arch. Angelo Aliquò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana D.P. n. 192/serv.1/S.G. del 4 aprile 2019, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 30/1993, dai Sigg. Dott. Rosario Fresta, Direttore Amministrativo e Dott. Raffaele Elia, Direttore Sanitario e con l'assistenza _____, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

Emanuele Marcello Dielli

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.lgs n. 502/92 e s.m.i.;

Vista la L.R.n. 5/2009;

Visto l'Atto aziendale di questa ASP, adottato con Delibera n. 1774 del 3/5/2017 ed approvato con DD.AA. nn. 1095/2017 e 1058/2017;

Premesso che in data 21.06.2006 veniva notificato ricorso e pedissequo decreto ingiuntivo del Tribunale di Ragusa, a mezzo del quale l'Ing. R. G., l'Arch. T. C. e l'Arch. R. G. ingiungevano il pagamento dell'importo di € 161.133,92 oltre interessi a saldo e spese, per l'incarico affidato loro il 11.10.2000 ed avente ad oggetto la "progettazione esecutiva per la costruzione di un Presidio multizonale ex L.I.P. di Ragusa";

Che con delibera n. 2764 del 06/07/2006 veniva conferito incarico professionale all'Avv. Danilo Vallone, Dirigente Avvocato dell'Azienda, per proporre opposizione avverso il suddetto D.I., con mandato esteso anche alla proposizione d'azione riconvenzionale nei confronti dei ricorrenti per un importo corrispondente a quello preteso in pagamento, atteso che, come evidenziato nella relazione del Settore Tecnico, la mancata rettifica del progetto ad opera degli stessi ha comportato l'impossibilità dell'approvazione amministrativa e la mancata formalizzazione del finanziamento;

Vista la sentenza n. 113/2012 del 18/02/2012 a mezzo della quale il Tribunale di Ragusa ha rigettato l'opposizione e la domanda riconvenzionale proposte dall'Azienda e quella di risarcimento danni per lite temeraria proposta dai professionisti contro l'Azienda, condannando quest'ultima al pagamento delle somme pretese ed alle spese giudiziali;

Vista la delibera n. 582 del 11/07/2012 a mezzo della quale l'Azienda disponeva di proporre appello avverso detta decisione, conferendo all'uopo, incarico professionale all'Avv. Danilo Vallone, con proposizione contestuale di istanza per la sospensione della esecutività della sentenza di primo grado;

Vista l'ordinanza della Corte di Appello di Catania, I^a sez. civile, che rigettava l'istanza di inibitoria formulata dall'Azienda, fissando per la prosecuzione del giudizio l'udienza del 01/03/2013;

Vista la sentenza n. 1592/2017 della Corte di Appello di Catania revoca l'opposto decreto ingiuntivo - compensa per 1/3 le spese giudiziali eccetto quelle di C.T.U. - condanna alla refusione in favore dell'ASP delle spese giudiziali € 2.300,00 per competenze € 9.000,00 per onorari ed € 431,80 per spese vive oltre accessori di legge

Visto l'avviso di liquidazione dell'imposta n. 2017/003/SC/000001592/0/001 della Agenzia delle Entrate- direzione provinciale di Catania, che richiede il pagamento delle spese di registrazione della sentenza n. 1592/2017 sopra descritta per Euro 235,00

Considerato che, in conformità alle vigenti disposizioni, al fine di evitare ulteriore aggravio di spesa per l'Azienda, occorre procedere alla registrazione della predetta sentenza come da bollettino trasmesso dalla Agenzia delle Entrate per l'importo di Euro 235,00 atteso che dette spese gravano anche sull'Azienda quale obbligato in solido, fermo restando la rivalsa in danno delle altre parti coobligate soccombenti nel giudizio ;

Dato atto che il Dirigente dell'U.O.C. che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 23/10/1986, come modificato dalla L. 20/12/1996 n.639, e che è stato predisposto nel rispetto della L. 06/11/2012 n. 190 – disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione – nonché nell'osservanza dei contenuti del vigente Pia-

no Aziendale della Prevenzione della Corruzione;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario ciascuno per quanto di rispettiva competenza

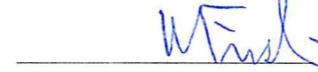
DELIBERA

Per i motivi rassegnati in premessa da intendersi qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

- Procedere alla registrazione della sentenza n.1592/2017 della Corte di Appello di Catania resa nel giudizio tra l'Ing. R. G., l'Arch. T. C. e l'Arch. R. G. ed ASP meglio descritta in premessa, atteso che l'obbligazione tributaria riferita a dette spese grava anche sull'Azienda quale obbligato in solido e fermo restando la rivalsa in danno delle controparti soccombenti nel predetto giudizio;
- In conseguenza, liquidare e pagare all'Agenzia delle Entrate a mezzo bollettino allegato, l'importo di Euro 235,00 a gravare sul conto di costo n. 509010101 denominato "imposte e tasse";
- Disporre la immediata esecutività del presente atto al fine di evitare aggravio di spesa per l'ASP;

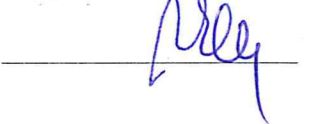
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Rosario Fresta



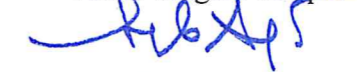
IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Raffaele Elia



IL DIRETTORE GENERALE

Arch. Angelo Aliquò



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
